

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08077 **del** 15/06/2026

Proposta n. 21938 **del** 11/06/2026

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER). Bando Pubblico DGR n. 412/2023. Intervento SRG06 sottointervento B. Approvazione "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario."

Oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER). Bando Pubblico DGR n. 412/2023. Intervento SRG06 sottointervento B. Approvazione "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario."

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 settembre 2025 n. G11479, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e con il quale, tra l'altro, è stato istituito l'Ufficio Sviluppo Locale che tra le declaratorie analitiche delle competenze, deve provvedere, nell'ambito della programmazione comunitaria, all'attuazione ed al coordinamento di interventi per favorire l'accesso e la disponibilità di servizi essenziali per le popolazioni rurali finalizzati al miglioramento della qualità della vita;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, il regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, il regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e il regolamento (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, della Commissione, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTO il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027, approvato dalla Commissione UE nella versione 1.2 con decisione C (2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 20232027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale";

VISTA la D.G.R. n. 391 del 20 luglio 2023 concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023" con la quale, tra l'altro, si è preso atto delle modifiche apportate alle schede degli Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale";

VISTO l'art. 32, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060 in ottemperanza del quale la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) dovrà essere effettuata entro il termine stabilito dallo stesso Regolamento e che, da tale termine, i GAL dovranno essere nelle condizioni di svolgere i propri compiti ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTA la D.G.R. n. 412 del 27 luglio 2023 concernente l'approvazione del bando pubblico per l'attivazione degli Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale, per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la D.G.R. n. 548 del 27 settembre 2023 concernente "DGR 412/2023 "Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER). Attuazione Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale". BANDO PUBBLICO". Proroga termine presentazione domanda di finanziamento";

VISTA la determinazione n. G16088 del 30/11/2023 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER). Attuazione Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale". Bando Pubblico D.G.R. 412/2023. Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL): approvazione graduatoria SSL e avvio operatività dei Gruppi di Azione Locale (GAL)";

VISTA la determinazione n. G08954 dell'11/07/2025, con la quale sono state approvate, tra l'altro, le Disposizioni per l'attuazione degli interventi LEADER, lo schema di atto di concessione dell'intervento SRG06 e il relativo Manuale delle procedure;

CONSIDERATO che il Manuale delle procedure sopra citato prevede che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno siano svolti dall'AdGR tenendo conto delle “*Disposizioni comuni*” approvate con D.D. n. G14863 del 10 novembre 2024, nonché delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. ii.;

CONSIDERATO che l'Ufficio Sviluppo locale ha proceduto alla predisposizione dei parametri regionali sul portale SIAN e alla validazione del “bando dematerializzato” per consentire ai GAL la presentazione delle domande di sostegno SRG06 sottointervento B 'Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale' contrassegnato dall'identificativo 55267;

VISTA la determinazione n. G07412 del 29/05/2026 con la quale è stato nominato il funzionario responsabile per l'istruttoria delle domande di sostegno delle domande presentate dai GAL selezionati relativamente all'intervento SRG06 sottointervento B 'Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale';

VISTA la determinazione n. G17774 del 24/12/2025 con la quale sono state approvate le disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito degli interventi non connessi alla superficie e agli animali”;

DATO ATTO che con il citato documento si stabiliscono, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, i criteri ed i principi generali per l'applicazione delle sanzioni (riduzioni/esclusioni) nei casi di inadempienza da parte del beneficiario e le modalità di calcolo delle riduzioni per il mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per intervento/sotto-intervento/azione a cui la ditta beneficiaria deve adempiere, pena la decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso, e che, con il medesimo documento, si è provveduto a:

- stabilire i principi generali per l'applicazione delle riduzioni/esclusioni qualora nel corso di un controllo sia riscontrata una inadempienza;
- individuare le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutti gli interventi;
- definire le modalità per il calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per intervento/sotto-intervento/azione;

CONSIDERATO che la sopra richiamata determinazione n. G17774 del 24/12/2025 dispone che nei singoli bandi pubblici possono essere individuate eventuali inadempienze di impegni specifici che comportano la revoca totale e il recupero del sostegno;

CONSIDERATO che occorre procedere alla individuazione di impegni specifici che comportano la revoca totale e il recupero del sostegno relativamente all'intervento SRG06 sottointervento B;

VISTO il documento redatto dall'Ufficio Sviluppo Locale SISTEMA DEI CONTROLLI: RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DALL'AIUTO. SANZIONI PER INADEMPIENZE DEL BENEFICIARIO relativo all'intervento SRG06 sottointervento B 'Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale', allegato 1 alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario approvare, nell'ambito attuativo dell'intervento SRG06 sottointervento B 'Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale' il documento dal titolo “Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario”, riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, infine, di stabilire che eventuali variazioni ed integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione, che dovessero rendersi necessarie a seguito di modifiche della normativa comunitaria e nazionale o del PSR, oppure degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei, vengano approvate con proprio provvedimento;

DETERMINA

- di approvare, nell'ambito attuativo dell'intervento SRG06 sottointervento B 'Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale' il documento dal titolo "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario", riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che eventuali variazioni ed integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione, che dovessero rendersi necessarie a seguito di modifiche della normativa comunitaria e nazionale o del PSR, oppure degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei, vengano approvate con proprio provvedimento;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Roberto Aleandri